

## Atto di indirizzo risorse area di crisi complessa

### PREMESSO

che con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 la zona di Terni e Narni ed altri comuni del ternano individuati da Istat è stata riconosciuta come area di crisi industriale complessa

che è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa per le problematiche legate alla crisi dei comparti chimico, metallurgico e agroalimentare.

che l'area di crisi comprende come detto 18 Comuni (secondo il DM 7 ottobre 2016) ricadenti nel Sistema locale del lavoro di Terni.

che con Accordo di Programma del 30 marzo 2018, il Ministero dello sviluppo economico (DGPICPMI e DGIAI), l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, il Ministero delle infrastrutture, il Ministero dell'ambiente, la Regione Umbria, il Comune di Terni, il Comune di Narni e Invitalia si sono impegnati ad attuare il Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI).

che l'Accordo prevede l'impiego di risorse pubbliche per complessivi 58,25 milioni di euro.

che il Progetto, elaborato e coordinato da Invitalia, ha la finalità di: rafforzare il tessuto produttivo esistente e attrarre nuovi investimenti

### CONSIDERATO

che con Circolare 24 aprile 2018 n. 186916 è stato emanato l'avviso Legge 181/89 per l'area di crisi di Terni Narni che si è chiuso alle ore 12.00 del 17 settembre 2018.

che con successiva circolare del 2019 è stato emanato il secondo avviso di cui alla legge 181/89

che complessivamente i due bandi mettevano a disposizione circa 8 milioni di euro dei 12,8 milioni del POR FESR

che eventuali avanzi di risorse del primo avviso dovrebbero essere destinati alla copertura di eventuali necessità residue di finanziamento del secondo avviso

che altre risorse in quota parte dei 12,8 milioni del POR FESR venivano impegnate per l'accordo di programma sull'area ex Merloni

che considerate le risorse destinate ai due avvisi e quelle relative all'accordo ex Merloni rimangono comunque da destinare circa 3 milioni di euro

### SI impegna IL SINDACO, LA GIUNTA

A pretendere dalla Regione dell'Umbria la destinazione integrale ai progetti delle aziende ternane dei fondi rimanenti del POR FESR per circa 3 milioni ed anche di eventuali ulteriori economie relative agli avvisi del 2018 e del 2019

Terni, 29 aprile 2020

Francesco FIlipponi

Tiziana De Angelis